



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Alla riunione del giorno 3 agosto 2000 erano presenti:

per lo Stato

il Ministro dell'interno - **BIANCO**; il Sottosegretario di Stato all'interno - **LAVAGNINI**; il Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - **SOLAROLI**; il Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - **GIARDA**; il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici - **BARGONE**;

per le città e le autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DOMENICI**;

il Presidente dell'UPI - **RIA**;

i Sindaci: di Biella - **SUSTA**; di Reggio Calabria - **FALCOMATA**?; di Salerno - **DE LUCA**;

i Presidenti delle province di: Milano - **COLLI**; Pisa - **NUNES**; Ravenna - **ALBONETTI**; Roma - **MOFFA**.

Svolgeva le funzioni di segretario, **MAGLIOZZI**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Verbale n. 7/2000
Seduta del 3 agosto 2000

Alle ore 19.15 del giorno 3 agosto 2000, nella Sala Verde di Palazzo Chigi, hanno inizio i lavori della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'ordine del giorno.

Ministro dell'interno – Bianco: dà lettura del primo punto all'ordine del giorno e, verificata la mancanza di osservazioni, dichiara approvato il verbale della seduta del 22 giugno.

Propone quindi all'assemblea di anticipare la discussione sul punto 5 all'ordine del giorno, di cui dà lettura.

Presidente dell'ANCI – Domenici: esprime l'apprezzamento dell'ANCI per il lavoro svolto in sede tecnica congiuntamente dai funzionari del Ministero dei lavori pubblici e della stessa Associazione, ribadisce l'accordo sui principi ispiratori della riforma ma evidenzia l'estrema difficoltà degli enti locali a rispettare la scadenza del 30 settembre, prevista dal decreto, per la presentazione del piano annuale e triennale per le opere pubbliche. A tale proposito l'Associazione suggerisce la presentazione in Parlamento di una proposta di legge per modificare tale data allineando la scadenza della presentazione dei piani a quella della presentazione dei bilanci comunali, il febbraio 2001.

Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici – Bargone: afferma che nella redazione del decreto in argomento - di cui ricorda la preventiva trasmissione all'ANCI nella stesura in bozza - il proprio Ministero ha cercato di dare seguito alle richieste dei comuni, in particolare accentuando la semplificazione in sede di prima applicazione del decreto per la programmazione triennale.

In merito alla richiesta avanzata dal presidente Domenici sottolinea che la semplificazione della procedura di stesura del programma operata nel decreto era diretta proprio a scongiurare eventuali richieste di rinvio nella presentazione. Considerata però la presentazione della richiesta in una sede qualificata come quella della Conferenza Stato-città, dichiara che rappresenterà tale opportunità al Ministro al quale è riservata la valutazione definitiva.

Presidente dell'ANCI – Domenici: ringrazia il Sottosegretario Bargone per la disponibilità manifestata e suggerisce la possibilità di una verifica dell'argomento nella prevista seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 14 settembre.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ministro dell'interno – Bianco: rileva la serietà delle motivazioni addotte a giustificare la richiesta di rinvio avanzata dall'ANCI e condivisa dall'UPI e dichiara che la Presidenza della Conferenza ne raccomanda, per tramite del Sottosegretario, l'attenta valutazione al Ministro competente.

Propone il passaggio al secondo punto all'ordine del giorno, di cui dà lettura, e quindi, rilevata la posizione del sistema delle autonomie locali, dichiara il parere favorevole della Conferenza sull'argomento.

Dichiara il passaggio al terzo punto all'ordine del giorno di cui dà lettura.

Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - Solaroli: informa dell'iter del disegno di legge del Governo, attualmente all'esame del Senato, e di cui il primo firmatario è il Ministro dell'interno, progetto che, oltre ad un parziale recupero della cosiddetta manovra Dini, contiene altri provvedimenti relativi alla finanza locale.

Considerato che la discussione di tale provvedimento coinciderà con quella della legge finanziaria, ed alla luce dell'impegno preso dal Governo di rivedere la situazione finanziaria dei comuni proprio in quel dibattito, manifesta la possibilità di prevedere i fondi necessari proprio nella legge finanziaria relativa al 2001. Rispetto all'ammontare preciso della somma che sarebbe stata prevista dichiara di non essere in grado di fornire informazioni in merito.

Sottosegretario di Stato all'interno - Lavagnini: informa che il provvedimento indicato dal Sottosegretario Solaroli è all'esame della competente Commissione finanza del Senato da circa tre mesi e stenterebbe a decollare perché questa avrebbe considerato negativamente il ripiano solo parziale, pari a circa il 40%, dei 105 miliardi della cosiddetta "manovra Dini".

Sottolinea che gli effetti di tale manovra riguardano 527 comuni, tutti situati in aree particolarmente disagiate specie dal punto di vista dell'ordine pubblico. Fa presente, quindi, che il disegno di legge all'esame della Commissione prevede anche altri provvedimenti finanziari riguardanti i comuni ed evidenzia la necessità di reperire i fondi necessari per risolvere una situazione che pone in difficoltà il Governo di fronte al Parlamento.

Sindaco di Salerno – De Luca: lamenta la mancata soluzione del problema portato all'attenzione del Governo da almeno 3 anni attraverso ripetute discussioni in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali che, sottolinea, in caso non venisse risolto l'annoso problema, vedrebbe messa in dubbio la propria autorevolezza. Esprime dure critiche nei confronti del Ministero del tesoro che viene accusato di non voler risolvere la questione.

Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - Giarda: risponde alle critiche e chiarisce la posizione del Tesoro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sindaco di Salerno – De Luca: prosegue il suo intervento chiarendo quali attività il Ministero del tesoro dovrebbe porre in essere.

[*Si accende una vivace discussione. Ore 19.25, il Sottosegretario Giarda lascia la seduta*]

Ministro dell'interno – Bianco: dichiara la sospensione della seduta.

Sospensione della seduta dalle ore 19.30 alle ore 19.40

Ministro dell'interno – Bianco: dichiara la riapertura della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Sottolinea la necessità che qualunque osservazione si intenda rivolgere al Governo e ad ogni suo singolo membro per le attività esercitate non trascenda mai i limiti dettati dalle regole della buona convivenza.

Rispetto al punto in discussione informa che si riserva di esprimere la valutazione del Governo non appena possibile, tenendo presente che l'Esecutivo considera la mancata soluzione del problema un danno grave nei confronti dei comuni direttamente interessati. Conclude evidenziando la necessità del reperimento di una adeguata copertura finanziaria e dell'individuazione per l'apposito disegno di legge di un iter parlamentare che dia rapida soluzione al problema .

Presidente dell'Anci – Domenici: valuta positivamente la ripresa dei lavori della seduta. Sottolinea, quindi, la gravità della questione in argomento, che ha portato diverse amministrazioni comunali all'esasperazione, sottolinea la necessità di un corretto confronto tra Governo ed enti locali e del rispetto degli impegni presi.

Ministro dell'interno – Bianco: dichiara che il Governo ha rispettato l'impegno di presentare un apposito disegno di legge, ma non spetta all'Esecutivo deliberare l'approvazione legislativa del provvedimento. Informa che considerata la situazione di stallo in cui versa il provvedimento destinato ad ovviare agli effetti della "manovra Dini" si riserva la possibilità di discutere in sede di Consiglio dei Ministri la possibilità di inserimento di un'apposita previsione nella prossima legge finanziaria.

Propone all'assemblea l'apertura della discussione sul punto 4 all'ordine del giorno, di cui dà lettura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - Solaroli: informa del reperimento di 70 miliardi per l'adempimento dell'impegno preso dal Governo a fornire ai comuni le risorse necessarie per le spese di cui al punto 4 all'ordine del giorno, e quindi della prossima iniziativa del Ministero dell'interno diretta ad inserire un'apposita norma nel disegno di legge sulle finanze comunali all'esame presso il Senato.

In merito alla cosiddetta "manovra Dini" evidenzia che, considerato il calendario dei lavori parlamentari, la migliore possibilità per una sollecita approvazione dell'apposito disegno di legge sulla finanza locale è quella di collegarlo alla legge finanziaria, dove dovrebbero essere previste le risorse necessarie. Evidenzia, a questo proposito, la necessità di una stretta collaborazione tra il Ministero del tesoro e dell'interno.

Ministro dell'interno - Bianco: sottolinea l'impegno preso più volte dal Ministero dell'interno per la soluzione del problema, e sottolinea che la soluzione più semplice appare quella di collegare il provvedimento alla discussione sulla legge finanziaria. A questo proposito preannuncia uno sforzo congiunto con il Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica per portare a buon fine il provvedimento.

Sindaco di Salerno - De Luca: sottolinea di essersi risentito per il comportamento del Sottosegretario Giarda che ha abbandonato la seduta e quindi riassume i termini dell'annosa vicenda a partire dalla riunione tenutasi nel febbraio del 1999 tra i sindaci interessati dalla "manovra Dini", il Ministro Bassanini e lo stesso Sottosegretario Giarda, e dalle assicurazioni date dal Governo di allora, e personalmente dal Sottosegretario Giarda, per un rimborso pari all'80% delle riduzioni dei trasferimenti originari. Segnala come nel corso del tempo la percentuale originariamente prevista venisse poi ridotta al 47%, come previsto dal provvedimento attualmente all'esame del Senato. Nel frattempo ricorda che un nuovo anno finanziario è passato inutilmente.

Manifesta quindi le proprie perplessità in merito all'inserimento del provvedimento in oggetto nella legge finanziaria ed anche rispetto al destino degli altri provvedimenti attualmente contenuti nel disegno di legge riservato ai provvedimenti in favore della finanza locale.

Presidente dell'Anci - Domenici: chiede assicurazioni in merito al fatto che la proposta consisterebbe nel far proseguire l'iter del provvedimento in favore della finanza locale e di prevedere, contemporaneamente, per quanto concerne i relativi finanziamenti, apposite poste nella legge finanziaria in modo tale che i fondi necessari siano utilizzabili immediatamente dopo l'approvazione della legge finanziaria.

Ministro dell'interno - Bianco: sottolinea che la soluzione proposta è quella più rapida, chiede al Sottosegretario Solaroli quali siano i tempi previsti per l'approvazione della legge finanziaria.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sottosegretario di Stato al tesoro, al bilancio e alla programmazione economica - Solaroli: dichiara che l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri è prevista per la fine di settembre e da parte di un ramo del Parlamento entro la fine di ottobre.

Ministro dell'interno - Bianco: conferma che la soluzione prospettata è effettivamente quella di più rapida attuazione.

Presidente dell'Anci - Domenici: chiede l'impegno ufficiale della Conferenza in favore di una felice conclusione della vicenda in argomento nei termini accennati.

Ministro dell'interno - Bianco: avuta conferma della collaborazione del Sottosegretario Solaroli per la soluzione del problema, dichiara di accogliere la richiesta del presidente Domenici.

Sindaco di Salerno - De Luca: sottolinea l'importanza di una veloce approvazione del provvedimento, entro il mese di ottobre. Ringrazia il Sottosegretario Lavagnini ed il Ministro Bianco per la modifica della scadenza di un atto del Ministero dell'interno, portata al 31 ottobre, e sottolinea la necessità che i finanziamenti in oggetto vengano previsti entro tale data.

Ministro dell'interno - Bianco: assicura l'impegno del proprio Ministero per una conclusione felice e rapida della complessa vicenda.

Dichiara il passaggio alla discussione del punto 6 all'ordine del giorno di cui dà lettura. Manifesta la propria soddisfazione per la recentissima comunicazione del parere favorevole del Ministero delle finanze - di cui legge il testo all'assemblea - all'accordo sulla materia in oggetto già concluso tra il Ministero dell'interno, del tesoro e gli enti locali. Ricorda, comunque, l'impossibilità del Ministero delle finanze di quantificare, al momento, l'ammontare dell'IVA dovuta, un calcolo per il quale auspica la collaborazione dei comuni stessi.

Presidente dell'Anci - Domenici: pur manifestando soddisfazione per il parere favorevole del Ministero delle finanze all'accordo raggiunto tra i ministeri e gli enti locali esprime la propria preoccupazione in merito alla dichiarata impossibilità di quel ministero a quantificare la somma che andrebbe ad alimentare il fondo in argomento. Per risolvere la situazione suggerisce la possibilità di consentire ai comuni la trasmissione al Ministero delle finanze, tramite autocertificazione, della valutazione del calcolo relativo all'incidenza dell'IVA per poter quindi procedere sulla base dei criteri già individuati al riparto del fondo stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ministro dell'interno – Bianco: dichiara di condividere l'ipotesi espressa dal presidente Domenici, in base alla quale gli enti locali interessati potranno inviare all'Amministrazione dell'interno l'autocertificazione delle somme, autocertificazione che verrà poi trasmessa al Ministero delle finanze al fine di superare l'ostacolo costituito dalla dichiarata impossibilità di quel Ministero di quantificare la somma da attribuire al fondo in oggetto.

Presidente della provincia di Pisa – Nunes: manifesta l'opportunità di convocare un tavolo tecnico che definisca le modalità tecniche del regolamento.

Ministro dell'interno – Bianco: concorda con la proposta del presidente Nunes e dichiara quindi la chiusura della seduta.

La seduta ha termine alle ore 19.50.

Il Segretario
Dott. Pier Luigi Magliozzi

Il Presidente
Ministro Enzo Bianco